



VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE AQ PER LA RICERCA DIPARTIMENTALE DEL 4/12/2017.

Il giorno 4 dicembre alle ore 9.00 nei locali del Dipartimento di Scienze Umanistiche si riunisce la commissione AQ per la ricerca dipartimentale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- a. Comunicazioni del Presidente della Commissione AQ.
- b. Redazione conclusiva del rapporto di riesame del 2016.
- c. Varie ed eventuali.

Sono presenti per la commissione i Proff. Tedesco (Presidente), Amenta, Di Figlia, Di Gesù, La Mantia, Tononi, la dottoranda Raineri, le unità di personale ATA Bonafede.

- a. Il presidente ricorda il percorso intrapreso dalla commissione AQ per il riesame e illustra le strategie intraprese al fine di favorire la performance di ricerca di Dipartimento; si discute inoltre della partecipazione del Dipartimento a progetti di ricerca europei.
- b. Si allega il rapporto di riesame:

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Rapporto di Riesame 2016

1. Obiettivi e Azioni

Alla luce del Piano Strategico Triennale 2017-2019 di Dipartimento disponibile sul sito del Dipartimento nella sezione della commissione [AQ Ricerca](#), nonché in relazione a quanto previsto dal Rapporto di Riesame 2014-2015 e relative integrazioni (analogamente disponibili sul sito), la CAQ ha effettuato un monitoraggio comparativo delle prestazioni della ricerca e dell'internazionalizzazione 2015-2016 (vedi Pdf allegato); si riassumono di seguito le premesse teoriche, gli obiettivi delineati e le azioni intraprese.

Particolare impegno del Dipartimento è volto al tentativo di far convergere i diversi interessi e gli specifici ambiti disciplinari in un progetto comune. L'obiettivo di fondo, come si è detto, è di impegnare i saperi umanistici in un ruolo di responsabilità nelle situazioni di crisi dei sistemi sociali e della convivenza tra culture diverse. Un tale ruolo è legato innanzitutto alla capacità di riflettere criticamente sulle tradizioni culturali, di conoscere le ragioni dei conflitti, di delineare forme possibili di dialogo argomentativo in grado di superare le contrapposizioni. Nello specifico rapporto con il territorio, questo obiettivo si traduce nell'impegno a far crescere, all'interno, lo scambio tra gli studiosi e l'integrazione dei



diversi saperi specifici, e a fare “rete”, all’esterno, con le istituzioni culturali del territorio in vista di concrete iniziative di integrazione interculturale.

Ma naturalmente ogni SSD nel prossimo triennio dovrà continuare anche a curare i rapporti e le linee di studio precedentemente sviluppate, a curare e incrementare i rapporti internazionali. Il Dipartimento monitorerà le attività dei settori.

OBIETTIVI

a) favorire l’aggregazione tra ricercatori per potenziare la massa critica e la qualificazione dei gruppi di ricerca, nella consapevolezza che uno dei punti più deboli della ricerca in campo umanistico è il lavoro prevalentemente individuale (e considerando, peraltro, che il finanziamento, anche nazionale, privilegia l’assegnazione di fondi a gruppi estesi);

b) stimolare una ricerca di livello elevato soprattutto là dove i risultati della VQR hanno segnalato in passato e eventualmente segnalino nell’attuale valutazione criticità e comunque dove non risulta particolarmente elevata la produttività scientifica;

c) promuovere i rapporti internazionali;

d) consolidare il rapporto con le realtà culturali del territorio, coinvolgendo tutti i saperi del Dipartimento.

AZIONI

Per raggiungere gli obiettivi, il Dipartimento si è proposto di:

1) presentare un progetto europeo (Horizon 2020) di Dipartimento, attivando le diverse sezioni perché producano un contributo al progetto a partire dalle loro peculiarità (azione ancora in fase progettuale);

2) Organizzare un Convegno Internazionale di Dipartimento su “Le parole della pace, le parole della guerra” (5-7 maggio 2016);

3) seguire costantemente, attraverso il Direttore e il Delegato alla ricerca, l’attività di pubblicazione dei docenti nei settori che presentano criticità; allo stesso tempo, chiedere all’Ateneo la chiamata di docenti esterni per i settori che non possono autorigenerarsi;

4) monitorare le reti di rapporti internazionali già esistenti nei singoli SSD e cercare di estendere i contatti



con le sedi universitarie straniere a settori che avessero scarsi rapporti con Atenei esteri (si rimanda alla voce network internazionali del sito di dipartimento);

5) avvalendosi delle esperienze passate e legate al territorio (inclusione dei migranti, accordi con il Teatro Massimo, iniziative del LUM, collaborazioni con le realtà musicali della città, o con le realtà museali), promuovere iniziative di terza missione che puntino a coinvolgere tutti i saperi del Dipartimento;

6) istituire un fondo per favorire la partecipazione a convegni dei ricercatori non assegnatari di fondi (Verbale del Consiglio del 7-6-2016); di seguito il resoconto delle missioni effettuate:

Docente	Paese	Convegno
L-Lin/13	Repubblica Ceca	Convegno Internazionale di germanistica
L-Lin/12	Bergamo	Convegno CERLIS 2016
L-FIL-LET/12	Sappada	Dialetto Uno Nessuno Centomila
M-Fil/01	New York	Hofstra University The North American Kant society
L-LIN 12	Londra	Translation and the Creative Industries Conference
M-FIL/01	Venezia	Convegno Metafisica e Forme di vita
L-lin07	Porto	Convegno Sadis VI
L-LIN 12	Porto	Convegno Sadis VI
L-OR/21	Cina	Convegno “Ricordare i cento anni di sviluppo della nuova poesia: conferenza internazionale sulla nuova poesia e l’opera di traduzione nei paesi stranieri”

7) realizzare la messa a punto di anagrafe della ricerca e revisione del sito (operazioni realizzate nella primavera del 2017; vedi sito <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/AQRicerca.html>).

2. Risultati ricerca e VQR 2011/2014



Si propone inoltre il seguente quadro sintetico dei risultati della VQR 2011/2014 (Aree 10 e 11) relativi a ciascuna sezione dipartimentale:

- I dati disponibili per la sezione di «Studi Italiani e Latini: filologia, letteratura e linguistica» sono quelli dei settori L-FIL/LET 10, L-FIL/04, L-FIL/LET 12, dal momento che gli altri settori non hanno un numero di componenti sufficiente alla valutazione (inferiore a 3). Il Settore L-FIL/04 ha avuto una performance positiva dal momento che ha ottenuto un voto medio di 0,63 e dunque voto normalizzato (R) pari a 1,11, il settore L-FIL/LET 10 è in leggera sofferenza poiché ha voto medio complessivo pari a 0,4 e dunque un voto medio normalizzato (R) pari a 0,9; il settore L-FIL/LET-12 mantiene buoni standard performativi – anche rispetto alla VQR 2004-2010 - avendo un voto medio di 0,73 e dunque voto normalizzato (R) pari a 1,08. I settori L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/04 sono quelli che registrano le più alte percentuali di prodotti eccellenti ed elevati, rispettivamente il 91, 67% e l'80%.
- I dati disponibili per la sezione di «Scienze Filosofiche e Storiche» sono quelli dei settori M-FIL/01, M-FIL/05, dal momento che gli altri settori non hanno un numero di componenti sufficiente alla valutazione (inferiore a 3). Il settore M-FIL/01 ha avuto una performance non molto positiva dal momento che ha ottenuto un voto medio di 0,46 e dunque un voto medio normalizzato (R) pari a 0,83. Il settore M-FIL/05 mantiene buoni standard performativi avendo un voto medio di 0,53 e dunque voto medio normalizzato (R) pari a 1,02.
- I dati disponibili per la sezione «Estetica, Musica e Spettacolo» sono quelli del settore M-FIL/04, dal momento che gli altri settori non hanno un numero di componenti sufficiente alla valutazione (inferiore a 3). Il settore M-FIL/04 ha avuto una performance positiva dal momento che ha ottenuto voto medio 0,65 e dunque voto medio normalizzato pari a 1,02. Questo risultato, che pone il settore in ottima classifica a livello nazionale, viene sostanzialmente a confermare gli esiti della precedente Vqr 2004-2010.
- I dati disponibili per la sezione «Lingue e letterature straniere, Linguistica e Studi islamici» sono quelli dei settori L-LIN/01 e L-LIN/12 poiché gli altri settori non raggiungono il numero utile alla valutazione. Il settore L-LIN/01 ha ottenuto un voto medio pari a 0,65 e voto normalizzato (R) pari a 1,11 affermandosi come uno dei settori con produzione scientifica qualitativamente superiore alla media del settore. Il settore L-LIN/12 con voto medio uguale a 0,53 ha un voto medio normalizzato di 0,93.

Infine, si passa ad un'analisi aggregata dei dati per l'area 10 e l'area 11. Per quanto riguarda l'area 10 si osserva che il Dipartimento di Scienze Umanistiche presenta un voto medio normalizzato pari a 0,96 con una media di prodotti elevati ed eccellenti di 59, 48. I dati scorporati per aree subgev mostrano che: l'area di "antichistica e orientalistica" ha un voto normalizzato di 0,92 e si attesta in linea con il valore di area 10 nel suo complesso; l'area subgev di "Arti, cinema e spettacolo" ha un voto normalizzato di 0,91 anche se si osserva un'alta percentuale di prodotti mancanti (11,11%); l'area subgev "Italianistica e linguistica" ha un voto normalizzato di 0,97, attestandosi lievemente al di sopra del valore dell'area 10 nel suo complesso e l'area subgev di "Lingue e letterature straniere e comparatistica" ha un voto normalizzato di 1,01 ponendosi ancora più sensibilmente al di sopra dell'area 10 nel suo complesso.



Dato che la classificazione dei SSD delle aree subgev non corrisponde a quella delle sezioni del Dipartimento si passa a considerare anche i risultati in relazione ai macrosettori concorsuali. I macrosettori che presentano voti medi normalizzati superiori alla media dell'area 10 sono: 10G (Glottologia e linguistica) con 1, 14; 10 I (Ispanistica) con 1,11 e 10 M (Lingue, letterature e culture germaniche e slave) con 1, 15. Le aree 10 L (Anglistica e angloamericanistica) e 10 C (Musica, teatro, cinema, etc.) sono le sole aree in cui si registrano prodotti mancanti. Per gli stessi macrosettori non è alta la percentuale di prodotti eccellenti a cui corrisponde tuttavia una buona percentuale di prodotti elevati (43, 75% per 10 C e 46,67% per 10L). 10 H è insieme a 10 C l'area in cui si attesta un voto medio normalizzato più basso.

Infine, seppur tenendo conto dei differenti parametri per le due forme di valutazione, si confrontano gli esiti della VQR con i dati relativi al monitoraggio della ricerca 2016 (v. infra punto 5) da cui è possibile osservare come nelle varie sezioni alcuni settori si mantengono e produttivi (L- LIN/12; L-LIN/13, L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/12) e si distinguono per attività di collaborazione internazionale e progetti di ricerca e partecipazione a convegni.

Un'analisi aggregata dei risultati Vqr dell'area 11a, per quanto di difficile leggibilità per i motivi sopra riportati (solo pochi settori figurano direttamente nelle tabelle analitiche) consente tuttavia riflessioni ulteriori: l'area 11a registra un complessivo arretramento, passando da un posizionamento sostanzialmente coerente con la media nazionale (1,01) ad un più modesto 0,88, e ciò pur in presenza di alcuni settori che superano di poco la media nazionale. Più in dettaglio, su nessun settore dell'area sub gev "Discipline storiche, geografiche e discipline demotnoantropologiche" (11/A1 STORIA MEDIEVALE 11/A2 STORIA MODERNA 11/A3 STORIA CONTEMPORANEA 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO 11/A5 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE 11/A6 SCIENZE STORICO-RELIGIOSE) si hanno dati specifici, per via della non sufficiente numerosità dei prodotti che i settori dovevano conferire per la valutazione. Infatti, per il settore M-Sto/04, come per quello M-Sto/01, si hanno i dati specifici per l'Ateneo, ma non per il Dipartimento. Tuttavia, i dati relativi all'area sub-gev del Dipartimento sono incoraggianti poiché indicano un voto normalizzato di 1,25, che si pone dunque molto al di sopra del valore nazionale. Si può ancora migliorare sulla percentuale di prodotti eccellenti. Il sub Gev filosofico invece (11/C1 FILOSOFIA TEORETICA 11/C2 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA 11/C3 FILOSOFIA MORALE 11/C4 ESTETICA e FILOSOFIA DEI LINGUAGGI 11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA) si attesta su un più modesto 0,84. A fronte di questi esiti della Vqr, e scontata l'ovvia differenza di criteri fra le due forme di valutazione, il riesame della ricerca del 2016 (vedi infra, punto 5) evidenzia l'ottima performance di alcuni settori (M-Fil/01; M-Fil/05) e la conferma della produttività di altri (M-Fil/04; M-Fil/06; M-Sto/01; M-Sto/04), nonché l'alto livello delle relazioni intrattenute sia a livello del territorio, che a livello internazionale.

3. Monitoraggi e indicatori

3.1 Monitoraggio Ricerca



I dati relativi al Monitoraggio della Ricerca dimostrano un incremento generale della produttività scientifica del Dipartimento rispetto al 2015. Se si considerano genericamente i prodotti della ricerca includendo all'unica voce "articoli e contributi" articoli in riviste di fascia A, articoli in riviste nazionali e internazionali, contributi in volumi nazionali e internazionali, si rileva una produttività costante per le sezioni Lingue e Estetica e un notevole incremento per le sezioni Studi Italiani e latini e Scienze Storiche e filosofiche (per i monitoraggi delle singole Sezioni si rimanda al documento allegato):

Studi italiani e latini

2015: 26 articoli/contributi - 3 volumi - 1 curatela

2016: 38 articoli/contributi - 5 volumi - 1 curatela

Lingue, Letterature straniere Linguistica e Studi islamici

2015: 43 articoli/contributi - 2 volumi - 1 curatela - 2 traduzioni

2016: 39 articoli/contributi - 2 volumi - 2 curatele - 1 traduzione

Scienze storiche e filosofiche

2015: 35 articoli/contributi - 3 volumi - 8 curatele

2016: 53 articoli/contributi - 0 volumi - 7 curatele

Estetica arti musica e spettacolo

2015: 20 articoli/contributi - 1 volume

2016: 23 articoli/contributi - 1 volume

Positivi anche i dati relativi alle responsabilità scientifiche, partecipazioni a convegni e internazionalizzazione. In aumento la partecipazione a Convegni che registra accanto al valore elevato della sezione "Studi italiani e latini" un incremento in tutte le altre sezioni: il Dipartimento registra così 138 presenze in convegni nazionali e internazionali a fronte delle 101 registrate per il 2015 (per i monitoraggi delle singole Sezioni si rimanda al documento allegato):

Partecipazioni a Convegni	
<i>Studi italiani e latini</i>	2015: 54 → 2016: 50
<i>Lingue, Letterature straniere Linguistica e Studi islamici</i>	2015: 18 → 2016: 36
<i>Scienze storiche e filosofiche</i>	2015: 27 → 2016: 46
<i>Estetica arti musica e spettacolo</i>	2015: 2 → 2016: 6



Buoni anche i risultati dei processi di internazionalizzazione (vedi documento allegato) per i quali si registrano sezioni comunque costanti e sezioni che vedono aumentare la loro visibilità internazionale sia in ambito di ricerca sia in quello della didattica con percorsi internazionali integrati (Lingue, Letterature straniere, Linguistica e Studi islamici). In assenza di nuovi bandi competitivi e contemporaneamente alla progettazione non ancora conclusa con cui il Dipartimento intende rispondere a Horizon 2020 i progetti CORI risultano fondamentali per raggiungere alcuni degli obiettivi presenti nel Riesame 2015 e relativi alla mobilità docenti e internazionalizzazione promuovendo collaborazioni con Università e con Istituti di Ricerca e alta formazione stranieri per realizzare percorsi formativi congiunti (azione A), mobilità e incontri con docenti stranieri per realizzazione corsi di studio integrati o per doppio titolo o per la costituzione di reti internazionali di ricerca (Azione C), mobilità di docenti stranieri o di docenti dell'Ateneo verso Università estere per attività didattica integrativa e/o seminariale (Azione D). Il Dipartimento ha 6 Cori 2016 Azione A, 1 Cori 2016 Azione C, 10 Cori 2016 Azione D rispetto ai soli 3 Cori Azione A nel 2015 (Si rimanda al Network internazionale sul sito del Dipartimento). Si riscontra invece una lieve criticità nell'attrazione di Visiting professor che diminuiscono da 8 a 1 nel 2016.

3.2 Monitoraggio Terza Missione

Per quanto riguarda la Terza Missione la commissione AQ ha individuato azioni specifiche di raccordo con il territorio raggruppandole nelle seguenti sezioni: Iniziative d'Ateneo, Presentazione volumi, Eventi pubblici, Festival e incontri (Festival delle Letterature Migranti; Una marina di Libri; Festival Internazionale della Filosofia); Collaborazioni con le Scuole (Giornata nazionale della Letteratura; Progetto Internazionale LELU; La Settimana Dantesca; Gli Istituti superiori e Itasca; Seminari di Aggiornamento per docenti); Iniziative Periodiche (Che libro ti regalo?; Rete di scuole: Imparo il Greco); Collaborazioni con Enti pubblici (L'Officina poetica di Lucio Piccolo; Convenzione con la Fondazione Lirica Teatro Massimo; Progetto Adiacenze); Corsi di Formazione (CLIL: usare una lingua per apprendere e apprendere a usare quella lingua; Nuovi migranti, nuova didattica; Corso di formazione culturale e orientamento universitario – Liceo Classico Internazionale Statale “G. Meli”); Progetti di pubblico interesse (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) in convenzione con il Ministero dell'Interno; La Società Dante Alighieri); Siti Web interattivi e/o divulgativi (<http://www.memita-net.com>, <http://www.lospecchiodicarta.it/>, <http://www.dialektos.it/>).

L'impatto delle azioni di Terza missione del Dipartimento è stato misurato in base ai soggetti terzi coinvolti, popolazione coinvolta, bisogni sociali interessati, interesse manifestato dai media. In riferimento a questi parametri i punti di forza delle singole sezioni sono così distribuiti:

Sezione Scienze Storiche e Filosofiche: punti di forza sono le azioni connesse all'Organizzazione di eventi di pubblica utilità nelle quali si registra un impatto più alto. Buoni i valori relativi alle collaborazioni con le scuole.

Sezione Estetica, Arti, Musica e Spettacolo: punti di forza sono le numerose Collaborazioni con Enti pubblici e l'organizzazione di eventi di pubblica utilità dove la collaborazione con la Rai risulta garante di



impatto elevato.

Sezione Studi Italiani e latini: Punti di forza sono le numerose “Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti” (10 eventi monitorati) che coinvolgono Associazioni, Fondazioni, Comuni, Società scientifiche, Scuole. La sezione è presente in modo rilevante anche nelle Collaborazioni con le scuole e enti pubblici e nei corsi di formazione (4 corsi di formazione monitorati). Questa sezione è inoltre quella a cui afferiscono due dei tre Siti web di divulgazione scientifica presenti nel Dipartimento.

Sezione Lingue, Letterature Straniere, Linguistica e Studi Islamici: punti di forza di questa sezione sono i corsi di formazione per docenti (Clil) e le collaborazioni con le scuole (l’Erasmus + KA2 garantisce una partecipazione attestata di 5000 persone). Buona la presenza della sezione nel Festival delle Letterature migranti, occasione che rinnova la presenza del Dipartimento in una delle manifestazioni della città ad alta partecipazione.

Itastra: Punti di forza sono le azioni volte all’organizzazione di eventi di pubblica utilità (10 importanti iniziative) e le Collaborazioni con Enti pubblici (7 iniziative) che interessano i bisogni sociali dell’inclusione e la scolarizzazione dei minori stranieri non accompagnati. Itastra è anche presente con azioni di Collaborazione con le scuole anche all’interno dei progetti di alternanza Scuola - Lavoro.

Per dati, indicatori e risultati si rimanda ai documenti del monitoraggio presenti nella sezione “[Terza Missione](#)” del sito del Dipartimento.

In conclusione, si rileva il sensibile progresso nell’integrazione fra i gruppi di ricerca ed al loro interno, testimoniato da numerose iniziative messe in atto nel corso del 2016 e dall’ideazione, nel corso del 2017, di un ciclo di Seminari interdisciplinari di Dipartimento, attualmente in fase di svolgimento; si mette in rilievo inoltre il buon successo dell’iniziativa di promozione della disseminazione dei risultati dei giovani ricercatori e delle strategie di internazionalizzazione, il buon funzionamento del sito e la regolarizzazione del flusso delle informazioni al database Iris, l’avvio di iniziative editoriali d’intesa con la University Press d’Ateneo, la sensibilizzazione dei ricercatori e dei settori meno produttivi e le politiche di acquisizione di nuove forze, che – avviate nel corso del 2016 – hanno condotto a risultati assai significativi nel corso del 2017. Sul piano della Terza Missione, della disseminazione dei risultati e della relazione col territorio, le iniziative già poste in essere sono ulteriormente cresciute, avviando la formalizzazione di relazioni con il Teatro ed il Parco archeologico di Segesta e con l’Arcidiocesi di Palermo.

- c. La commissione esprime la sua perplessità per una valutazione che escluda dal computo dei risultati della ricerca pubblicazioni come monografie e contributi in volume che costituiscono parte essenziale e ineliminabile della pubblicistica scientifica in ambito Umanistico.
- d. Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00.



Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Prof. Salvatore Tedesco

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof. Francesco La Mantia